

L'UOMO E L'INQUINAMENTO

Leggendo la galliomepla, si siamo affermati sul terzo capitolo. In esso si racconta della morte di Kongoh a causa dell'inquinamento del mare, per colpa del petrolio. Appriamo rispettivamente insieme cerchiamo di capire che cos'è l'inquinamento. Il nostro cammino è iniziato dando la nostra definizione generale di:

INQUINAMENTO ⇒ insieme di gas, spazzatura, scorie, sostanze chimiche, fumi, detriti che, lasciati e depositati nell'ambiente inquinano e lo sporcano causando danni e incidenti all'uomo e alla natura.

La definizione del vocabolario e dei testi trovati in biblioteca:

INQUINAMENTO = è la contaminazione di una zona con sostanze artificiali o con un eccessivo di quelle naturali. L'inquinamento costituisce oggi il problema più grave per gli ambienti marini: oltre l'80% di questo inquinamento proviene dalle attività terrestri (acque di scarico e rifiuti industriali). Le peggiori condizioni sono quelle dei mari chiusi, come il Mediterraneo e Mare del Nord, dove i livelli di inquinamento sono adesso talmente alti da rappresentare una minaccia per la vegetazione, per gli animali e per la salute dell'uomo.

LESSICO

CONTAMINAZIONE = dal verbo CONTAMINARE = sporcare.

LE CONSEGUENZE DELL'INQUINAMENTO SULL'Ambiente

- Aria cattiva che respiriamo
- Natura rovinata e distrutta
- Morte degli abitanti del mare (pesci, aragoste, oraggi)
- Passaggi rovinati da spazzatura e sostanze chimiche.
- Rimete inquinate dalle raffinerie.
- Acqua sporca nei fiumi e nei mari.
- Città inquinate (industrie, auto ecc.)
- Avvelenamento di piante e animali.
- Morte di insetti avvelenati da veleni agricoli.
- Acque inquinate!

LE CONSEGUENZE DELL'INQUINAMENTO SULL'UOMO

- 1) Malattie
- 2) Asma
- 3) Allergie
- 4) Intossicazioni
- 5) Peste
- 6) Tosse
- 7) Infezioni
- 8) Stress
- 9) Batteri
- 10) Cancro
- 11) Solitudine (perché i bambini non hanno spazi per giocare e stanno in casa)
- 12) Incidenti

LE CONSEGUENZE DELL'INQUINAMENTO SUGLI ANIMALI E LE PIANTE

Valuta le piante assorbono delle sostanze inquinanti e gli animali erbivori che se ne nutrono possono ricevere malattie che vengono trasmesse agli animali carnivori che si nutrono di loro, rischiando l'estinzione. Se nel terreno vengono introdotte sostanze tossiche gli animali che si nutrono dei frutti (lattice e ghiomole) della terra, mangiandoli possono morire avvelenati.

I rifiuti lasciati sul terreno danneggiano piante e animali

I DANNI DELL'INQUINAMENTO

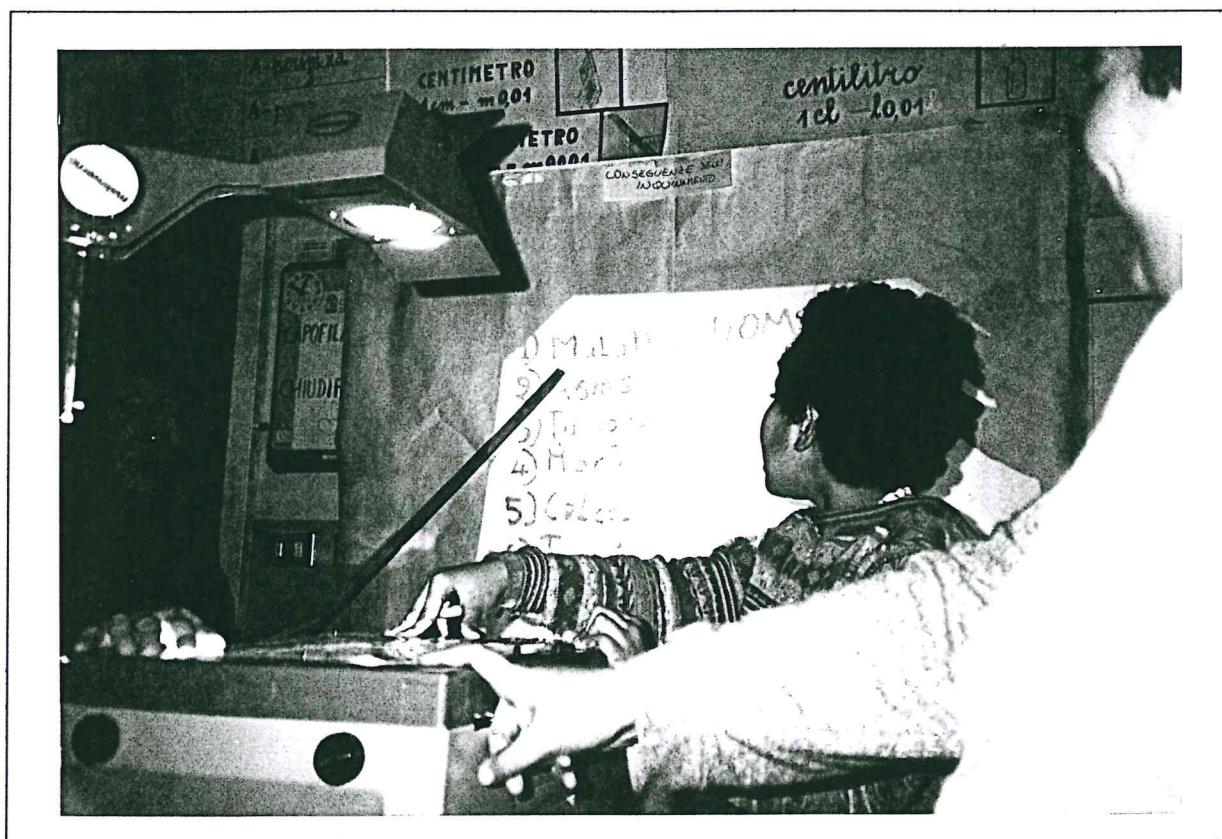
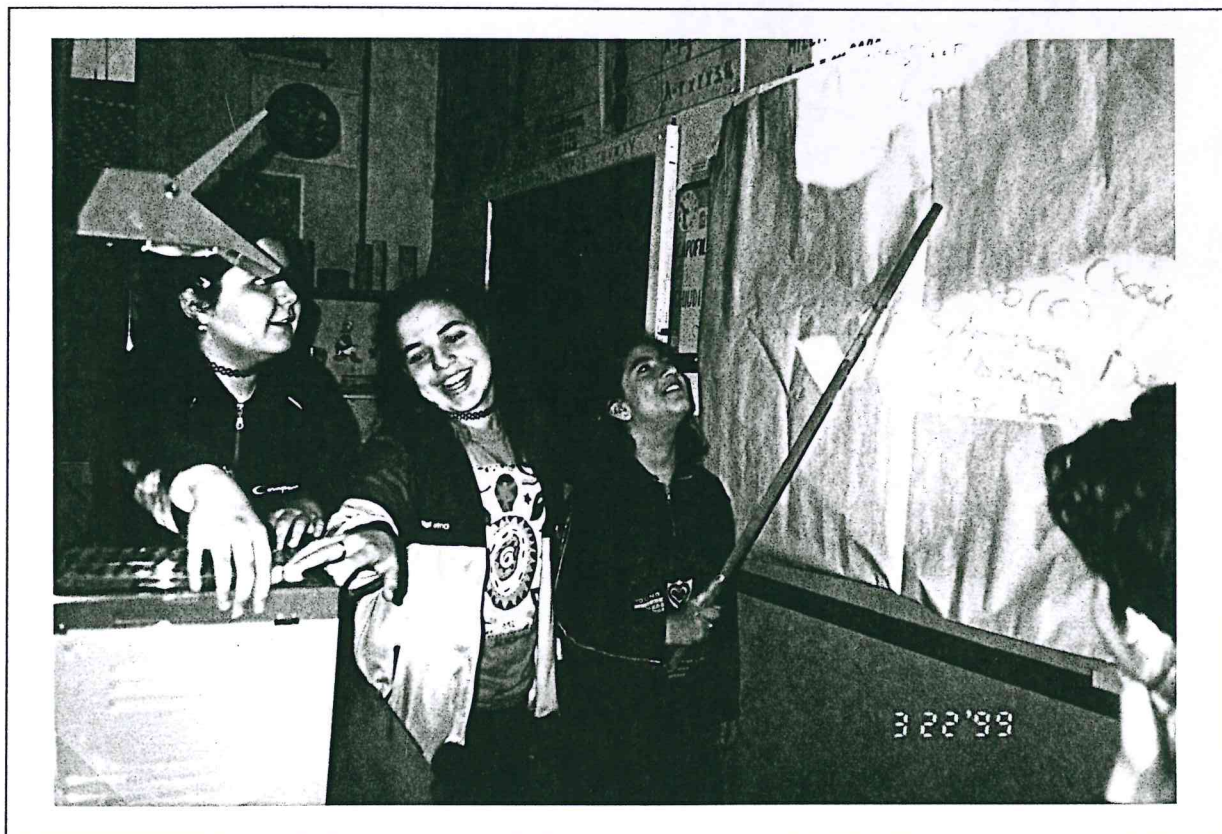


Lavori di gruppo: mettiamo insieme tutte le nostre idee...



...ma che fatica!

PROVE TECNICHE CON LA LAVAGNA LUMINOSA

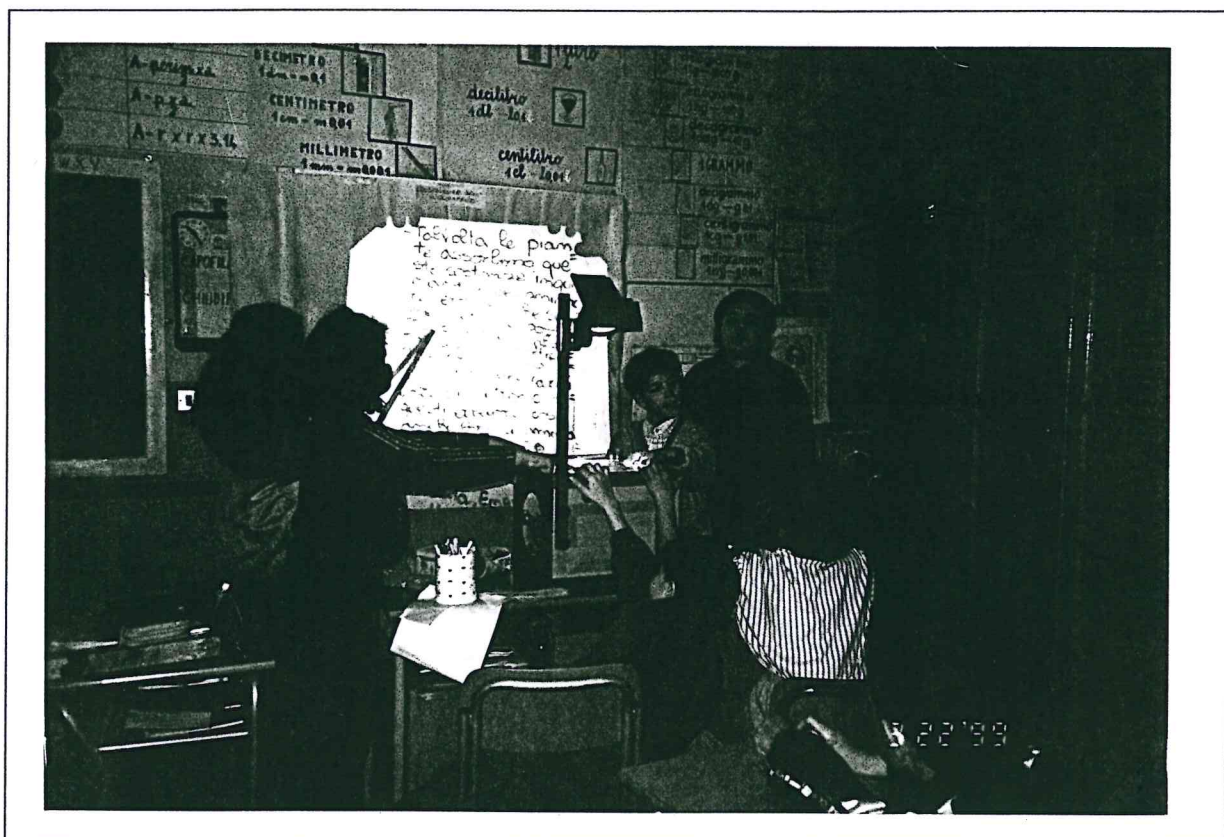


Se collaboriamo senza litigare...



...diventa tutto più facile e divertente!!

FINALMENTE SIAMO TUTTI PRONTI:



Ogni gruppo spiega agli altri il proprio lavoro...



Alla fine siamo soddisfatti ma nascono altre domande... che danno vita ad un nuovo cammino!

LE CAUSE DELL'INQUINAMENTO

Tra le principali cause dell'aumento dell'inquinamento, troviamo i comportamenti sbagliati degli uomini: lasciare sigarette accese in un bosco, abbandonare i rifiuti nell'ambiente (strade, spiagge, mare...), utilizzare l'automobile anche quando se ne potrebbe fare a meno ecc... Sono tutti comportamenti che possono provocare seri danni o incidenti a se stessi, alla natura e agli altri esseri viventi (uomini e animali, piante).

Fortunatamente, gli uomini hanno spesso dimostrato, non solo di essere capaci di riparare i danni compiuti ma, anche di migliorare le condizioni di vita generali di uomini e animali e di aiutare la natura di fronte a situazioni difficili.

L'uomo può VIVERE MEGLIO con gli altri uomini e con l'ambiente solo se RISPETTA DELLE REGOLE.

Ognuno di noi ha dei DOVERI nei confronti di:

- 1) SE STESSO
- 2) ALTRI UOMINI
- 3) AMBIENTE/NATURA.

Ma che cosa è un dovere?

UNITÀ DIDATTICHE II, III, IV: I DOVERI, I DIRITTI E LA COSTITUZIONE

STORIA E STUDI SOCIALI:

Obiettivi:

- ricostruire cronologicamente gli avvenimenti;
- individuare raccordi tra fatti contemporanei e passati ;
- saper utilizzare fonti e documenti ai fini della ricerca storica;
- conoscere le regole e le norme di vita associata;
- conoscere le parti fondamentali della nostra Costituzione;
- conoscere i diritti e i doveri principali di ogni cittadino;
- riconoscere le diversità culturali rispettandole e sapendo cogliere gli aspetti positivi del confronto tra differenti modi di vivere e di pensare;
- accettare e rispettare il punto di vista degli altri;
- collaborare insieme per conseguire uno scopo comune.

Metodologia:

- conversazioni;
- interviste;
- lavoro di gruppo,
- cartellone;
- lezioni frontali.

Strumenti

- testi vari;
- Costituzione Italiana;
- registratore;
- lavagna luminosa.

CONVERSAZIONE III

Che cos'è un dovere?

D. : È un ordine, è una cosa che devi fare.

A.R. : È una situazione in cui bisogna rispettare le leggi.

S. : Allora è una legge che dobbiamo compiere!

A. : È un tipo di obbligo che devi fare.

F. : Ma è una cosa che devi fare per forza.

O. : Non è un obbligo, è un fare qualcosa.

A. : È come se qualcuno ti chiedesse una cosa, un piacere, e tu glielo fai.

K. : Come uno che ti presta un quaderno e dopo tu glielo devi ridare.

W. : Se uno non rispetta un dovere è come se facesse un peccato.

F. : È una cosa che tu già sai e che devi rispettare.

E. : Non è come un diritto che puoi scegliere: è proprio una cosa che devi fare.

Da un glossario dei sinonimi

Dovere = obbligo, debito morale, compito, responsabilità
Il Contrario = diritto

ESEMPI DI DOVERI VERSO:

1) verso stessi

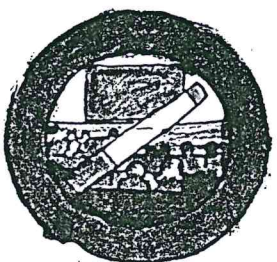
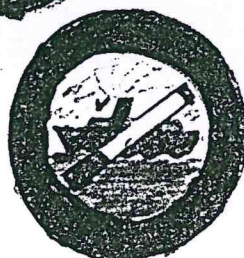
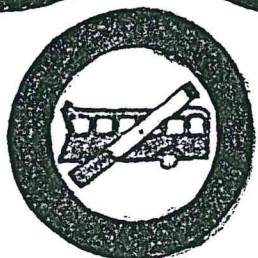
- CURARE LA PROPRIA IMMAGINE
- LAVARSI CON CURA
- INDOSSARE ABITI PULITI
- NON FUMARE
- NON BERE
- NON FAR USO DI DROGHE
- RISPETTARE LE LEGGI

2) GLI ALTRI UOMINI

- ESSERE EDUCATI
- RISPETTARE GLI ALTRI E I LORO OGGETTI
- ACCETTARE IDEE DIVERSE DALLE PROPRIE

3) DOVERI VERSO L'AMBIENTE E GLI ANIMALI

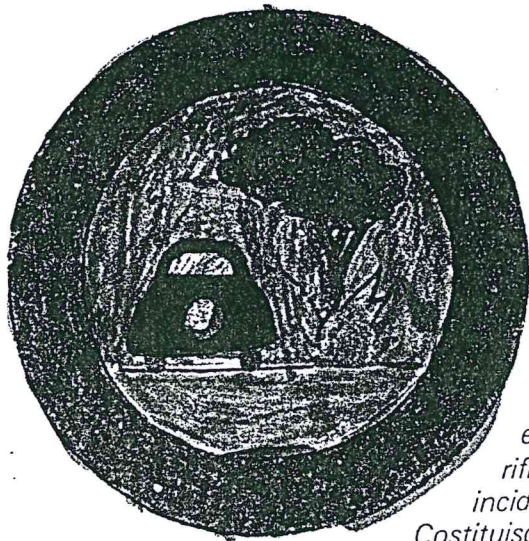
- NON BUTTARE SPORCIZIA O RIFIUTI NELL'AMBIENTE
- NON FAR FARE BISOGNI AGLI ANIMALI IN LUOGO PUBBLICO
- NON DISBOSCARRE SELVAGGIAMENTE
- NON UCCIDERE GLI ANIMALI PER DIVERTIMENTO (CACCIA E BRACCONIERI) E NON ABANDONARLI
- NON IMBRATTARE MONUMENTI E MURI
- NON STRAPPARE PIANTE.



È PROIBITO FUMARE

- nelle aule delle scuole di ogni ordine e grado
- nelle corsie degli ospedali
- nelle carrozze ferroviarie
- negli autoveicoli di proprietà dello Stato o di enti pubblici o privati concessionari di servizi per trasporto collettivo di persone
- negli aerei civili
- nei battelli e traghetti
- nelle sale chiuse di spettacolo
- nelle biblioteche e sale di lettura aperte al pubblico

LA RESPONSABILITÀ DEL FUMATORE VERSO GLI ALTRI



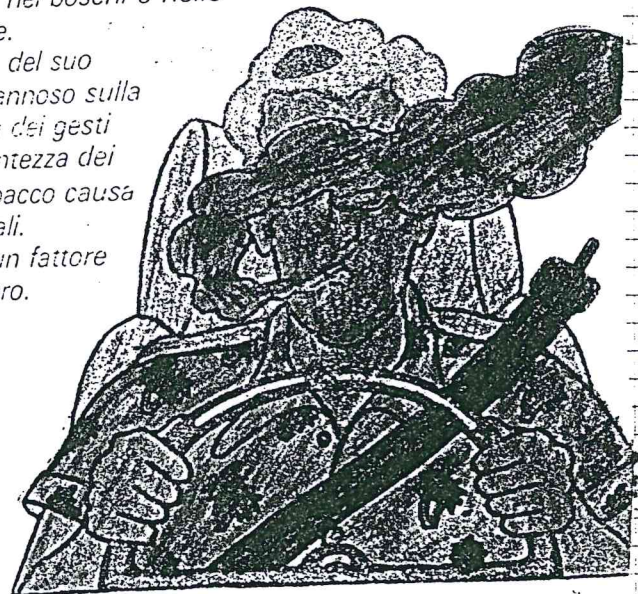
RISCHI COSTOSI PER LA COLLETTIVITÀ

Secondo le statistiche, il tabacco determina:
- il 15 per cento circa degli incendi nelle abitazioni, negli uffici, nei luoghi aperti al pubblico.

- Oltre il 28 per cento degli incendi nei boschi e nelle macchie.

A causa del suo effetto dannoso sulla precisione dei gesti e sulla prontezza dei riflessi, il tabacco causa incidenti stradali.

Costituisce anche un fattore di rischio negli incidenti sul lavoro.



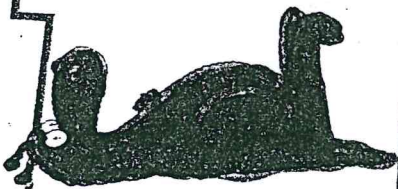
UN FASTIDIO E UN PERICOLO PER LA SALUTE DEI NON FUMATORI

In un ambiente confinato saturo di fumo, i non fumatori sono, per forza di cose, «fumatori loro malgrado». Questo fatto si manifesta con irritazioni agli occhi e alle vie respiratorie. Negli anziani, nei bambini, in alcuni malati, i rischi per la salute possono essere più gravi.



SMETTO ...

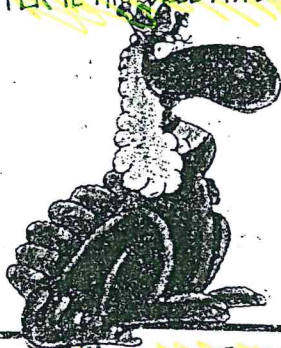
... PERCHE' CI RIMETTO.



... PER SALVARE
IL GRUZZOLETTO.



... PER IL MIO BELL'ASPETTO.



... AL TUO COSPETTO.



... PER IL CALCETTO.



... PERCHE' TI RISPETTO.



31 MAGGIO: **GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO.**

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Prevenire è vivere

3) DOVERI VERSO L'AMBIENTE E GLI ANIMALI. ALCUNI ESEMPI

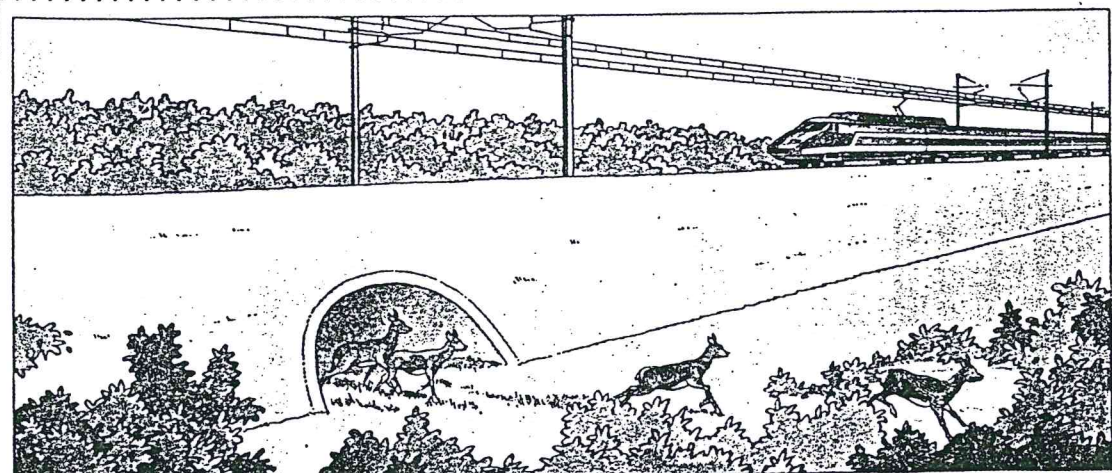
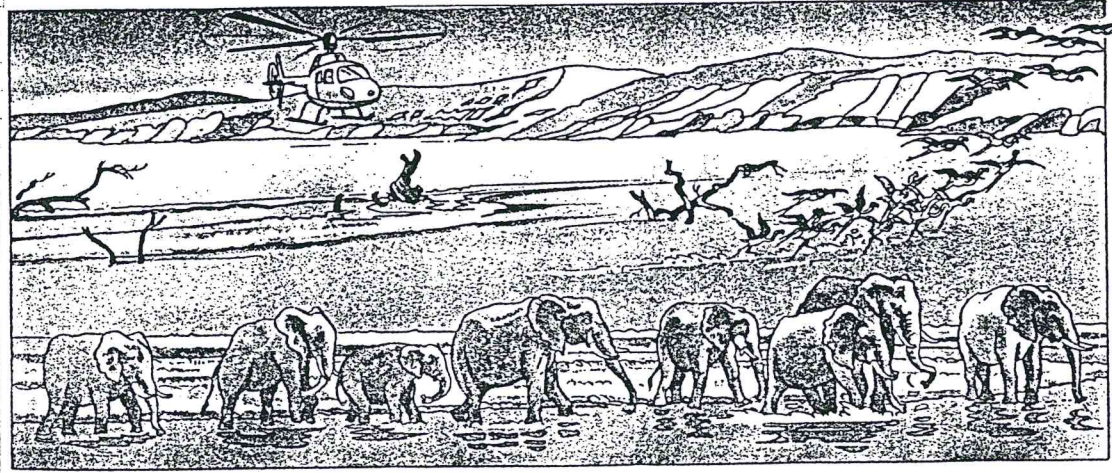
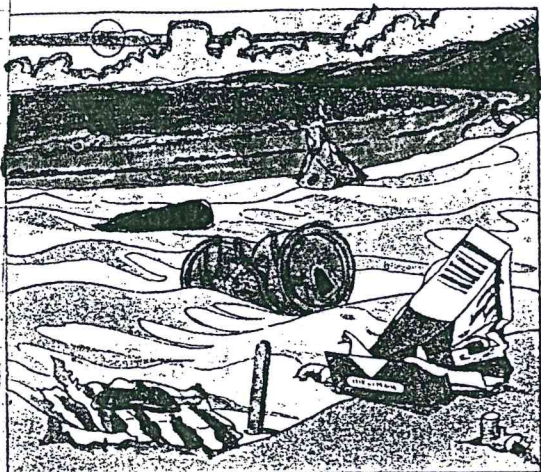
Gli interventi dell'uomo sono sempre nocivi per l'ambiente?

Da quando l'uomo si è reso conto dei danni che stava provocando all'ecosfera, ha assunto un atteggiamento più responsabile. Sono stati perciò istituiti parchi naturali, si è vietata la caccia di alcune specie, si sono utilizzate con più attenzione le risorse offerte dai fiumi e si sono controllate le popolazioni animali delle riserve, soprattutto in Africa. Forse i risultati di questa nuova politica ambientale saranno sensibili nel prossimo secolo.

È possibile sfruttare le risorse naturali senza danneggiare l'ambiente?

I governi delle varie nazioni studiano attentamente questo problema. Di solito ogni nuovo progetto è anche valutato dal punto di vista del possibile "impatto" sull'ambiente. Vengono così evitate le realizzazioni pericolose. Ad esempio, le autostrade e le ferrovie sopraelevate per i treni a gran velocità prevedono sottopassaggi per gli animali; le dighe sono costruite nei luoghi più opportuni e, ove possibile, si cerca di salvare le foreste.

IMPATTO = effetto



Sempre di comportamenti sbagliati e di interventi
Ei corretti dell'uomo sull'ambiente

LA TUTELA DELL'AMBIENTE



COMUNE DI
MARANO s. P.

POLIVALENTE

RIFIUTI SOLIDI URBANI

La produzione di rifiuti solidi sia di origine civile che industriale è in costante aumento. Nel nostro territorio, se la produzione manterrà il ritmo degli ultimi anni, è previsto un raddoppio entro 15 anni. E' impellente il problema di una loro corretta diminuzione, per evitare che i rifiuti comportino grave contaminazione dell'ambiente, e finiscano per costituire un "limite" alla possibilità di sviluppo e persino una "minaccia" alla salute delle società civili che li generano. Lo smaltimento incontrollato provoca: degrado paesaggistico, inquinamento dell'aria e dell'acqua, diffusione di malattie a volte incurabili.



F.lli GIRGENTI
MARMITTE GRANITI PIETRE CEMENTI RIVESTIMENTI MANUFATTI IN CEMENTO
Via Polignone, 801 - Vignola
Tel. 77 11 08

4 4'99



PER LA SALVAGUARDIA DELLA FAUNA E NELL'AVORO SVOLTO NEL PARCO, SI INVITANO I PASSANTI A NON MOLESTARE GLI ANIMALI E NON OLTREPASSARE / O DANNEGGIARE LE RETI DI RECINZIONE

ASSOCIAZIONE

4 4'99



Perché è scorretto continuare ad acquistare oggetti d'avorio?

Il commercio degli oggetti d'avorio, fabbricati con le zanne degli elefanti, è la principale causa del pericolo d'estinzione che oggi minaccia questi grandi mammiferi, e soprattutto l'elefante africano. Attualmente le industrie sono in grado di produrre sostanze artificiali altrettanto belle dell'avorio: si darà dunque la preferenza a oggetti fabbricati con queste sostanze o con pietre naturali. In alcune nazioni europee, ad esempio in Francia, l'importazione dell'avorio è vietata.

La carne di balena viene utilizzata per l'alimentazione?

Non per l'alimentazione dell'uomo. Molti sono invece i prodotti destinati agli animali che contengono, soprattutto in Giappone e in altre nazioni orientali, quantità notevoli di carne di balena. Tenendo conto del fatto che è possibile ricorrere ad altre fonti di carne per alimentare i nostri animali domestici e varie specie d'allevamento, è indispensabile interrompere il massacro dei grandi cetacei, che sono quasi tutti minacciati d'estinzione.

Ha ancora senso oggi utilizzare pellicce d'animali?

Indossare la pelliccia d'un animale selvaggio oggi è soltanto un pessimo modo per mettersi in mostra. Infatti nessuna pelliccia naturale è più calda di quelle prodotte con materiali sintetici. Non c'è dunque nessuna ragione per continuare ad abbattere animali come visoni, lupi, volpi, martore, nutrie, castori; leopardi, foche (per citare soltanto i più comunemente usati), dei quali non si usa neppure la carne per l'alimentazione.

I DOVERI A SCUOLA



È COMPOSTA DA:

DIRETTRICE



SECRETARI

MAESTRE

ALUNNI

PERSONALE AUSILIARIO

GENITORI

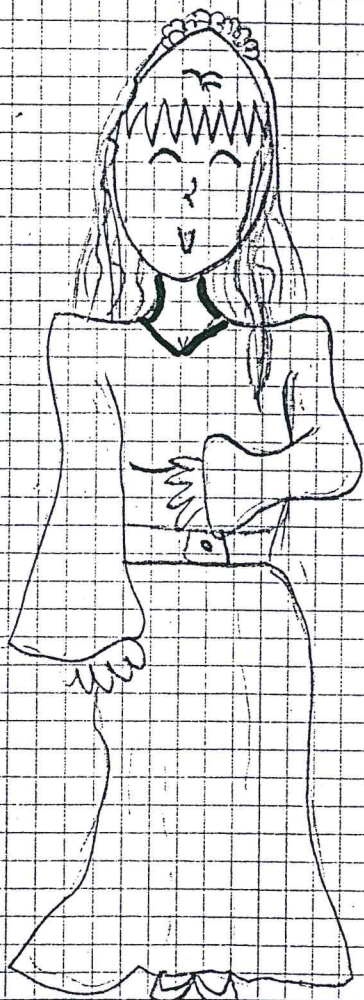


MAESTRA

IL PERSONALE SCOLASTICO

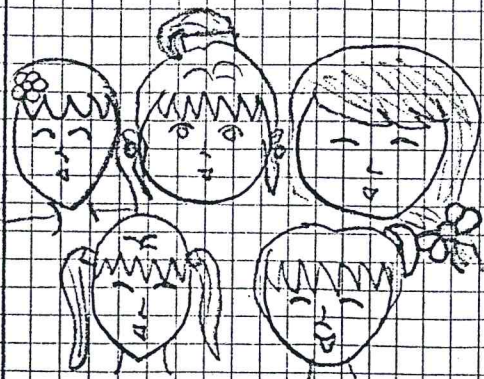
I DOVERI

DIRETTRICE



- controllare che tutte le scuole funzionino bene
- controllare che le maestre insegnino bene e che non maltrattino i bambini
- stare in stretto contatto con le maestre
- Ordinare avvisi e uscite
- Vigilare che il P.P. ausiliaria in servizio
- Controllare che le maestre siano tutte presenti
- Mandare supplenti in caso di assenze da parte dei maestri
- Assicurare le uscite ed essere certi che siano portate dai genitori
- Mettere a disposizione un servizio di sostegno per i bambini che hanno bisogno di un insegnamento più specifico.

SECRETARI



- non sbagliare a scrivere gli avvisi
- non fare errori nelle spese
- spedire in tempo la posta
- raccogliere i documenti delle maestre appena assunte
- ritirare la posta nelle varie scuole

MAESTRE



- rispettare l'orario
- comunicare i cambi d'orario
- comunicare assenze
- portare avanti un programma
- conoscere e rispettare gli alunni
- collaborare con le famiglie
- partecipare ai corsi di aggiornamenti
- compilare documenti, i registri
- collaborare con i colleghi
- segnalare se un bambino viene maltrattato in famiglia
- assicurare la conoscenza

ALUNNI



- andare a scuola
- apprendere l'educazione e le discipline
- arrivare puntuali
- studiare e fare i compiti
- non sporcare l'aula
- rispettare le regole
- rispettare le maestre e i compagni
- restituire il quaderno o chi te lo ha prestato
- non calciare le cartelle
- non interrompere la maestra
- non correre per i corridoi e per le scale
- non urlare
- non "saltare su"
- chiedere il permesso per uscire
- dare gli avvisi e i volantini ai genitori perché potrà essere interessante
- non stare in bagno per truccarsi, tingere i capelli, o incontrare le fidanzate
- non giocare a calcio in classe

PERSONALE AUSILIARIO

NATALE
Memitti Antonello
12 NOVEMBRE '69 IN
SVIZZERA

Le piace ricevere
lavorare come per
sonole ausiliaria

Sono tre anni che lavoro come
bidella. I suoi compiti sono:

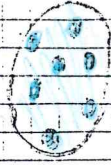
- la vigilanza
- distribuzione dei pasti
- controllare che non giacano per i corridoi
- portineria
- apertura e chiusura della scuola
- prescuola
- occuparsi del telefono
- far firmare le circolari,
- pulizia refettorio e cucine
- controllare i pasti speciali
- occuparsi della manutenzione
- occuparsi del rifornimento mensa
- occuparsi dei prodotti utili per l'igiene,
- pulizia loggia dopo la ricreazione

GENITORI

- accompagnare i propri figli a scuola e venire a prenderli puntualmente
- leggere e firmare gli avvisi
- partecipare alle riunioni
- avvertire le insegnanti quando i figli sono ammalati
- assistere che i figli facciano i compiti
- pagare i buoni pasti e l'assicurazione
- controllare il diario
- comprare ai propri figli il materiale necessario
- portare il certificato medico dopo 5 gg di assenza

I DOVERI DI ZORBA

- 1 PRENDERSI CURA DELL'UOVO
- 2 NON MANGIARLO
- 3 ALLEVARE IL PICCOLO
- 4 INSEGUARGLA VOLARE



Secondo noi questi impegni sono doveri morali, responsabilità dettate dalla propria coscienza

DOVERI CIVILI

- SONO SCRITTI NELLA COSTITUZIONE
- SONO UGUALI PER TUTTI I CITTADINI DELLO STATO
- SE NON SI RISPETTANO SI VIENE PUNITI CON MOLTE SANZIONI
- SONO CAMBIATI DA UN'EPOCA ALL'ALTRA

DOVERI MORALI

- SONO DETTATI DALLA COSCIENZA E DALLA CULTURA DI APPARTENENZA
- CAMBIANO DA PERSONA A PERSONA PERCHÉ DIPENDONO DA:
 - 1) INFLUENZA DEI MASS MEDIA (TV, GIORNALI...)
 - 2) FAMIGLIA
 - 3) SCUOLA
 - 4) EDUCAZIONE
 - 5) ISTRUZIONE
- SE NON SI RISPETTANO SI HA UN "PESO" SULLA COSCIENZA E PERDILIL RISPETTO DEGLI ALTRI E DI TE STESSO
- CAMBIANO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

CONVERSAZIONE IV

Che cos'è un diritto?

D. : È una scelta.

S. : È una cosa che puoi scegliere e che nessuno ti deve suggerire.

A. : È una cosa che possiamo fare tutti, per esempio, vivere!

A.R. : Non è come un dovere che devi fare per forza: è una cosa piacevole che puoi o non puoi fare.

W. : Anche per me è una cosa che puoi scegliere, se la fai, bene! Nei diritti ci sono delle conseguenze, quindi si deve riflettere prima di farli; è una decisione che devi prendere da solo, se te lo dice un altro non è un diritto.

K. : Allora è una cosa che devi tirare fuori da te, non dagli altri!

V. : È una cosa che puoi scegliere tra fare o non fare, il contrario del dovere che è una cosa obbligatoria. Per esempio, un diritto è la ricreazione per gli alunni o la vita per l'uomo mentre un dovere è il lavoro o lo studio.

F. : È come se tu dovessi proteggere qualcuno e quindi se lo vuoi lo fai altrimenti, no.

I DOVERI DI ZORBA E I DIRITTI DI FORTUNATA

Dritto alle vizi

Dritto di avere avvertita per carcere

- Drutto di essere nutrita

- Drutto di essere difesa e protetta

- Drutto di essere una gabbiana a seguire il suo istinto e il suo destino

- Drutto di essere diverso dai gatti

- Drutto di volare

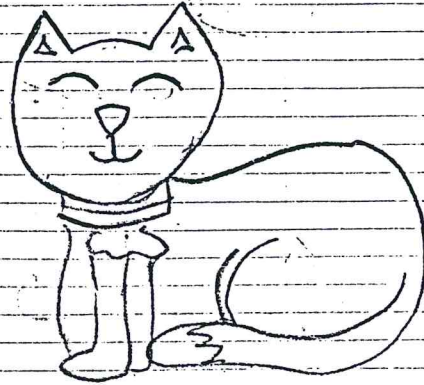
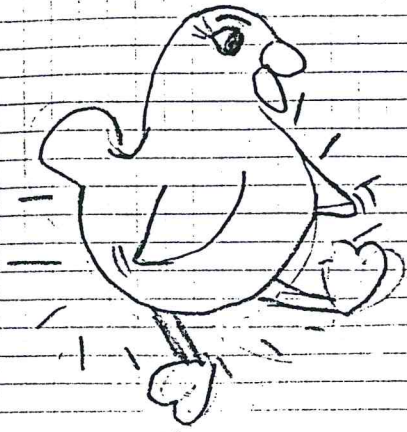
- Drutto di avere paura di volare

~~Questo diritto sono emersi dai capitoli del libro e in particolare da quelli in cui si parla della vita di Fortunata (SECONDA PARTE n. 1 e SEQUITO)~~

Ma che cos'è un diritto?

UN DIRITTO È

Un diritto è una scelta, una decisione che puoi scegliere tra fare e non fare e che ti può essere compromissa.



DAL VOCABOLARIO

Diritto = interesse personale tutelato dalla legge o insieme di norme decise dalla legge che servono per regolare i rapporti tra i membri di una comunità o tra comunità straniere

Quando abbiamo parlato di diritti?
A che proposito?

Abbiamo sentito parlare di diritti in storia durante la Rivoluzione Americana e Francese. A quei tempi si chiamavano "Dichiarazione dei diritti dell'uomo".

INGHILTERRA (1776)

La Dichiarazione d'Indipendenza

Riteniamo che sono per se stesse evidenti queste verità:

Che tutti gli uomini sono creati uguali.

Che essi sono dal Creatore dotati di certi diritti tra i quali la vita, la libertà, la ricerca della felicità.

Che per garantire questi diritti sono istituiti governi che derivano il loro potere dal consenso dei governati.

Che ogni volta che un governo nega questi diritti il popolo ha diritto di mutarlo e abolirlo.

Noi pertanto dichiariamo:

Che queste colonie siano libere e indipendenti.

Che ogni legame tra esse e lo Stato della Gran Bretagna è e deve essere del tutto sciolto.

□ Rifletti.

In una monarchia assoluta il re considerava gli uomini tutti uguali?

In Italia con quali sistemi cerchiamo di mutare un governo che non approviamo? In che modo invece le Colonie sciolsero il legame con la Gran Bretagna?

I diritti dell'uomo

RIVOLUZIONE FRANCESE (1789)

Gli uomini nascono e rimangono liberi e uguali nei diritti.

La legge è l'espressione della volontà generale. Tutti i cittadini, essendo uguali ai suoi occhi, hanno il diritto di occupare tutte le cariche, posti e impieghi pubblici secondo la loro capacità e senza altra distinzione che quella delle loro capacità e del loro talento.

Poiché ogni uomo è presunto innocente sino a quando non sia stato dichiarato colpevole, se si ritiene indispensabile arrestarlo sia evitato ogni rigore che vada oltre l'unico scopo di tenerlo prigioniero. Nessuno deve essere molestato per le sue opinioni, anche religiose.

La libera comunicazione dei pensieri e delle parole è uno dei diritti più preziosi dell'uomo. Ogni cittadino può dunque parlare, scrivere, stampare liberamente.

Dichiarazione dei diritti dell'uomo

□ Confronta questi articoli tratti dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo francese con quelli della Dichiarazione d'Indipendenza americana di pag. 181 e collegali. Sono ispirati agli stessi principi? Ritieni che essi siano validi ancora oggi?

Dobno ispirati agli stessi principi!

2) Dobbano essere uguali ancora oggi ma non è sempre così perché spesso ci sono delle ingiustizie.

DIRITTI SCOLASTICI

PERSONALE SCOLASTICO | I DIRITTI

DIRETTRICE E

SEGRETTARI

- DIRITTO ALLO STIPENDIO
- ALLA ASSISTENZA SANITARIA
- ALLA MATERNITÀ
- ALLE FERIE
- ALLO SCIOPERO
- ALLA PENSIONE
- ALLA MALATTIA
- ALLA SOSTITUZIONE DA PARTE DELLA VICE DIRETTRICE

PERSONALE SCOLASTICO

MAESTRE

- OLTRE AI DIRITTI SCRITTI NELLA CONVENZIONE DELLA DIRETTRICE, LE MAESTRE HANNO ANCHE QUESTI DIRITTI:
- DIRITTO ALLO STUDIO
- ALL'AGGIORNAMENTO
- ALLA LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO
- ALLA MOBILITÀ
- A CHIAMARE I GENITORI SE L'ALUNNO SI COMPORTA MALE
- DIRITTO AD AVERE DIRITTI
- AL RISPETTO
- DI ESPRIMERE UN GIUDIZIO SUGLI ALUNNI

GENITORI

- SAPERE QUANDO CI SONO LE ASSEMBLEE
- SAPERE SE IL FIGLIO PRENDE UNA NOTA
- SAPERE SE IL FIGLIO VA BENE O NO (COMPORTAMENTO) A SCUOLA
- ESSERE INFORMATI SULLE USCITE
- SAPERE SE IL FIGLIO STA BENE A SCUOLA O SE È AMMAZZATO
- SAPERE SE IL FIGLIO HA BISOGNO DELL'INSEGNANTE D'APPOGGIO
- VEDERE LE PAGELLE
- SAPERE SE IL FIGLIO MANGIA A SCUOLA
- TUTELARE GLI INTERESSI DEI FIGLI
- CONOSCERE LA VITA QUOTIDIANA DEI FIGLI.

PERSONALE SCOLAST. | I DIRITTI

PERSONALE AUSILIARIO

MEVITTI ANTONELLA
MANGANIERI LETIZIA
SALVATRICE

- HANNO DIRITTO ALLA MALATTIA
- NON HANNO DIRITTO ALLE FERIE
- HANNO DIRITTO AI GIORNI DI PERMESSO NON RETRIBUITI MA RECUPERABILI
- HANNO DIRITTO ALLO STUDIO SENZA STRAORDINARI
- ALLA MATERITA'
- SONO ASSICURATE IN CASO DI INFORTUNIO SUL LAVORO
- ALLA PAUSA PRANZO SUL LAVORO
- DIRITTO AL RISPETTO OSPITI DEI BAMBINI E DALLE INSEGNANTI

ALUNNI

- FARE RICREAZIONE
 - PRANZARE IN ORARIO
 - DIRITTO DI FARE MERENDA
 - ANDARE IN BAGNO
 - GIOCARE
 - ANDARE IN PALESTRA NEI GIORNI STABILITI
 - DIRITTO AD ESPRIMERSI
 - PRENDERE L'ALTERNATIVO QUANDO IL 2° NON PIACE
 - ~~PRENDERE~~ PRENDERE LA PASTA IN BIANCO
 - PER GLI STRANIERI ORDINARE L'SM
 - DI ESSERE RISPETATI
 - DI ANDARE IN GIARDINO
 - ALL'ORA DI INFORMATICA
 - AL RIPOSO
 - AVERE LA MATERIA ALTERNATIVA
 - CONSULTARSI
 - DIRITTO ALLO STUDIO
 - ESSERE INFORMATI SULLE MANIFESTAZIONI PROMOBBE DAL COMUNE
- DI VERBA RISPONDE CON
- RISPONDE ALLE DOMANDE -

...e dei doveri
Molti dei decreti che abbiamo scatto nelle nostre
tabelle sono stati decisi tanto tempo fa, dai membri
di un' assemblea che si riunì per scrivere la Costi-
tuzione Italiana.

CENNI STORICI

La Costituzione Italiana è il frutto del lavoro dell'Assemblea Costituente eletta dal popolo Italiano subito dopo la fine della seconda Guerra mondiale.

L'Assemblea Costituente fu eletta il 2 e 3 giugno 1946 dai cittadini Italiani, uomini e donne di età superiore ai 21 anni, che votarono anche per decidere se l'Italia doveva essere una Monarchia o una Repubblica.

L'Assemblea Costituente si riunì per la prima volta il 25 Giugno 1946; il 28 Giugno l'Assemblea elesse il Presidente Provvisorio della Repubblica, ENRICO DE NICOLA.

L'assemblea Costituente lavorò intensamente per più di un anno per affrontare la nuova Costituzione, che approvò il 22 Dicembre 1947.

Il 27 Dicembre 1947 il Presidente DE NICOLA promulgò la nuova Costituzione, che entrò in vigore il 1 Gennaio 1948.

Data a Roma, addì 27 dicembre 1947.

CONTROFIRMANO:

Il Presidente dell'Assemblea Costituente

Il Presidente del Consiglio del Ministri

Enrico De Nicola

Giuseppe De Michelis

Enrico De Nicola

Fatto, il Guardasigilli:

Giuseppe Prete

PROMULGA PUBBLICARE SOLENNEMENTE UNA LEGGE
RE ⇒

LA COSTITUZIONE ⇒

- è la legge fondamentale dello Stato.
- da essa derivano tutte le leggi che regolano la vita del nostro Paese.

LA COSTITUZIONE ⇒

- detta i principi fondamentali della convivenza civile,
- garantisce i diritti,
- stabilisce i doveri dei cittadini.

LA COSTITUZIONE ⇒

- è entrata in vigore il 1 gennaio 1948.

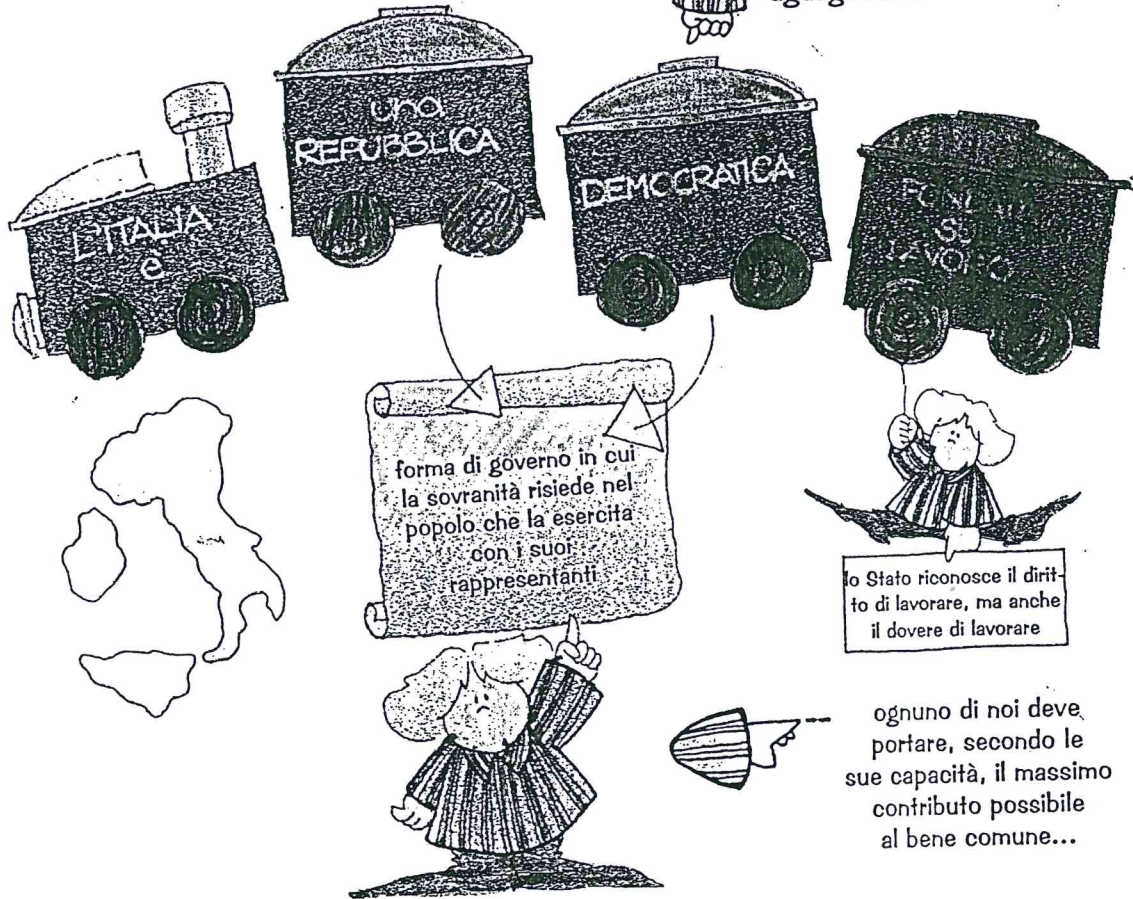
LA COSTITUZIONE ⇒

- comprende 139 articoli
- è suddivisa in parti:

1. PRINCIPI FONDAMENTALI
2. DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI
3. ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA
4. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.

ARTICOLO 1

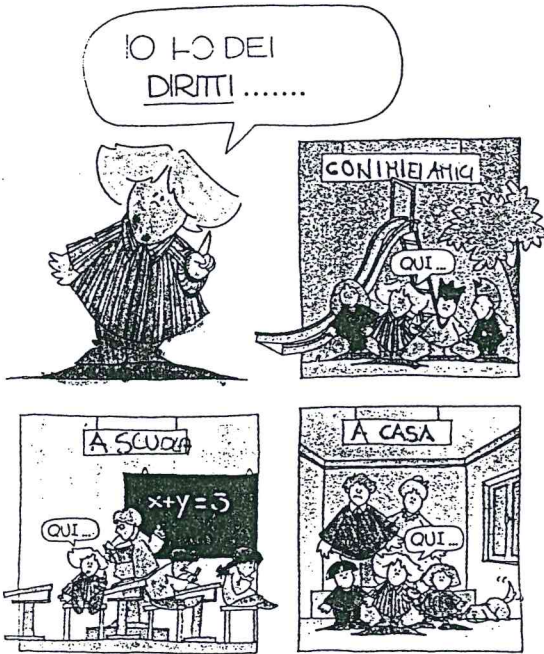
che si fonda sui principi di
libertà e
uguaglianza.



REPUBBLICA= Forma di governo amministrata dal presidente e da un parlamento che ne limita il potere

ARTICOLO 2

OGNUNO DI NOI HA DEI DIRITTI CHE LO STATO GLI RICONOSCE
SIA QUANDO E' SOLO CHE QUANDO È IN GRUPPO.



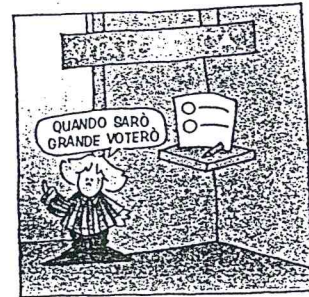
QUESTI DIRITTI SONO

INVIOLABILI

NESSUNO PUÒ TOGLIERCELI
E LO STATO CI AIUTA A DIFENDERLI.

PERÒ HO ANCHE
DEI **DOVERI**...

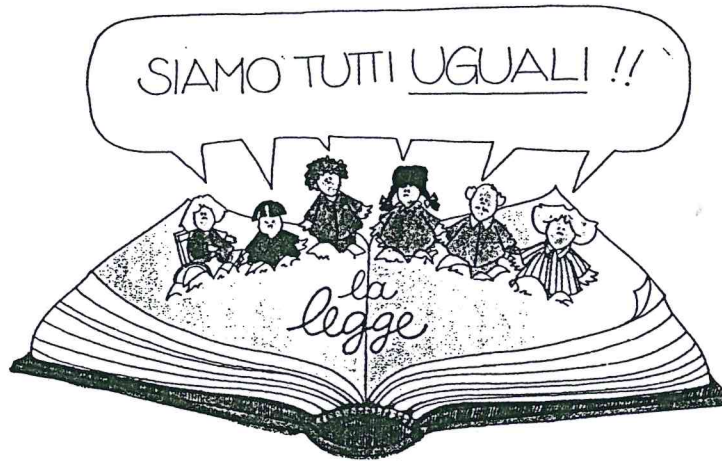
ABBIAMO IL **DOVERE** DI
PARTECIPARE ALLA VITA
POLITICA, ECONOMICA E
SOCIALE DEL NOSTRO
PAESE.



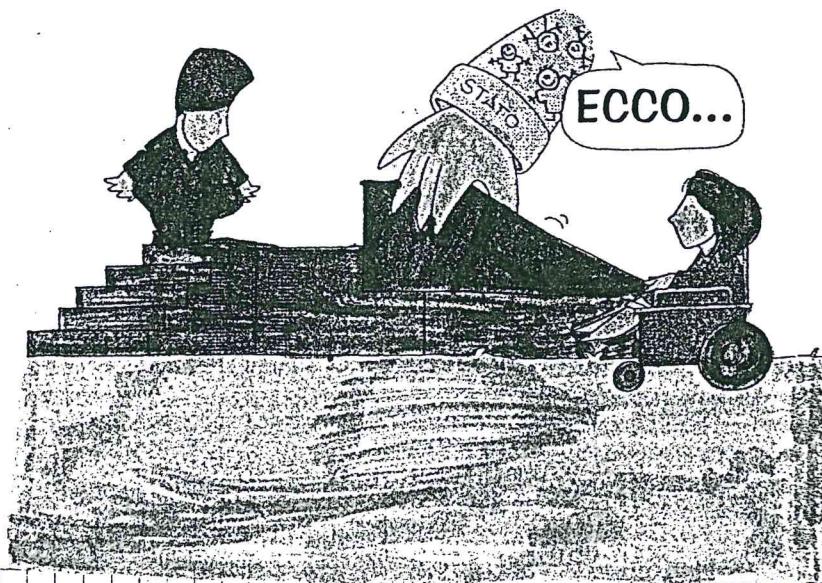
ARTICOLO 3 (INIZIO)

DI FRONTE ALLA LEGGE SIAMO TUTTI UGUALI!

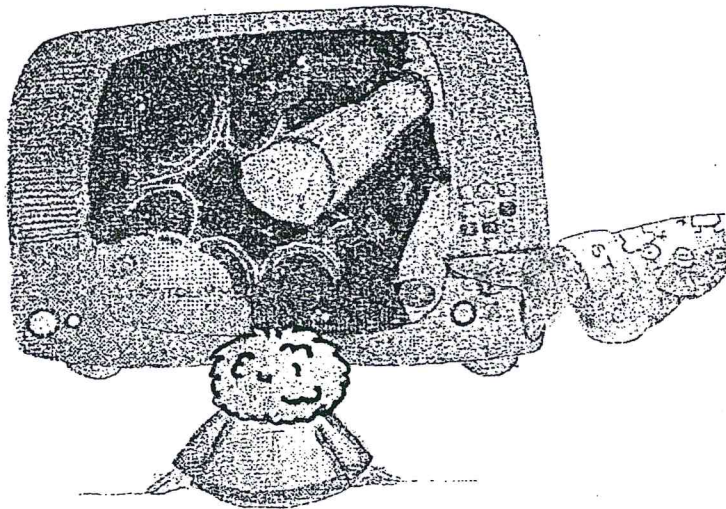
MASCHI FEMMINE, BIANCHI, NERI, GIALLI, ROSSI, CRISTIANI,
MUSULMANI, POVERI, RICCHI, GIOVANI, VECCHI...



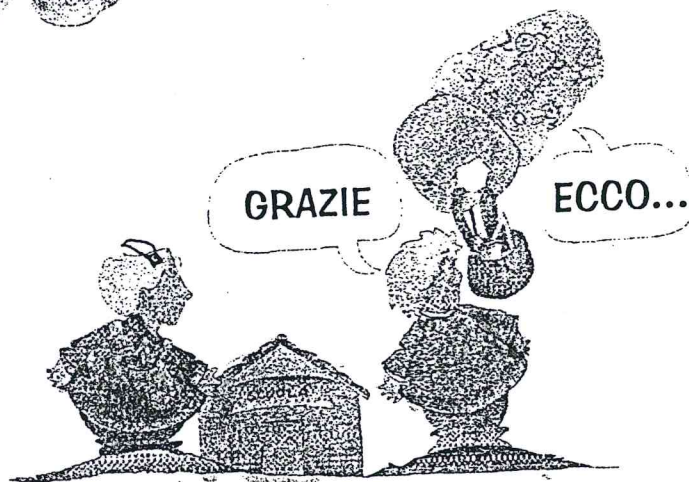
LO STATO DEVE ELIMINARE GLI OSTACOLI CHE CI IMPEDISCONO
DI ESSERE VERAMENTE UGUALI!



ARTICOLO 3 (CONTINUA)



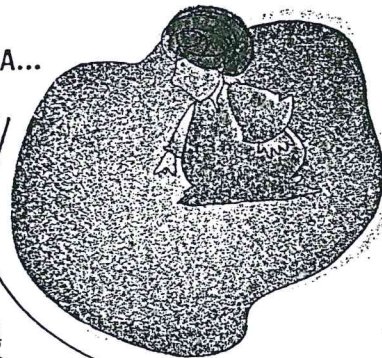
IO NON SENTO...
PERÒ POSSO LEGGERE!



GRAZIE

ECCO...

...QUESTO È LO SPAZIO PER
COSTRUIRE LA MIA MOSCHEA...



VIA PADOVA



...QUESTO È LO SPAZIO PER
COSTRUIRE LA MIA CHIESA...

NOI SIAMO UGUALI O DIVERSI?

(VALENTINA, ORIANA, DANIELA,
SARA, SAVERIO, ERNESTO, ANTHONY
ANUARITA) GRUPPO 1

HA LAVORATO SULL'UGUAGLIANZA,
E CI HA DETTO CHE: SIAMO
E CI HA DETTO CHE:
SIAMO UGUALI DAVANTI ALLO
STATO PERCHÉ ABBIAMO GLI
STESSI DOVERI E DIRITTI,
SIAMO UGUALI PERCHÉ ABBIAMO
LA STESSA IMPORTANZA
ANCHE SE SIAMO DI DIVERSE

GRUPPO 2:

(AMEL, YLENIA, FEDERICA, DENIZZO
BRIGIDA, PASQUALE E WALTER)

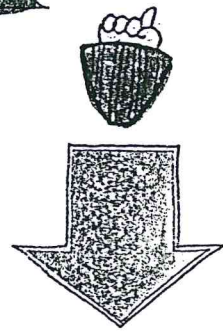
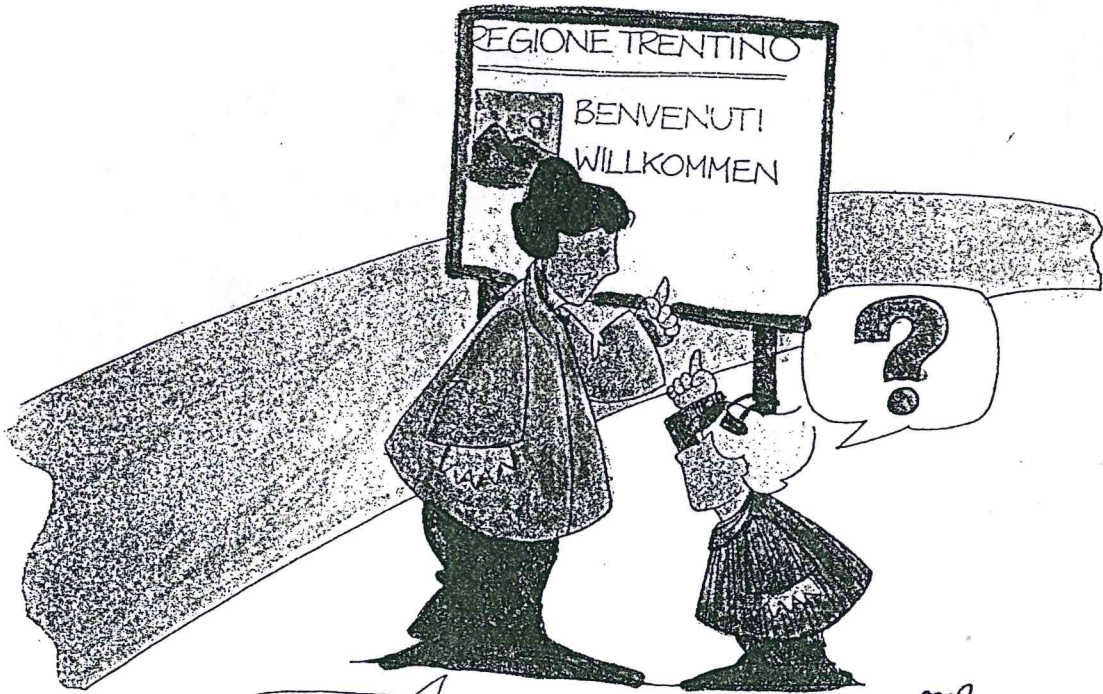
HA LAVORATO SULLE DIFFERENZE
E CI HA DETTO CHE: SIAMO
DIVERSI, DI COLORE, DI CARATTERI,
NELL'EDUCAZIONE, NELLA
FORMA E NEL COLORE DEGLI
OCCHI E DEI CAPELLI, NELLE
IMPRONTE DIGITALI E NELLA
RELIGIONE, NELLA CALLIGRAFIA
E NELLE ABITUDINI.

NAZIONI E DI ALTRE RELIGIONI SIAMO UGUALI DAVANTI AI
GIUDICI E AGLI AVVOCATI E DAVANTI
A **DIO!** SIAMO UGUALI E NOI
DOBBIAMO PRENDERE IL GIOCO DI
QUELLI PIÙ SFORTUNATI DI NOI.

Abbiamo capito che siamo uguali e diversi a seconda
dei casi; anche Zocca aveva detto: «Abbiamo imparato
ad apprezzare, a rispettare e ad amare un
essere diverso. È molto facile accettare ed amare
chi è uguale a noi, ma con qualcuno che è
diverso è molto difficile e tu hai aiutato a farlo.
Sarai felice, e allora i tuoi sentimenti verso di noi
e i nostri verso di te saranno più intensi e più belli,
perché saremo l'opposto tuo e saremo completamente
diversi. ...»

ARTICOLO 6

LO STATO SA CHE ESISTONO PICCOLI GRUPPI DI CITTADINI CHE PARLANO UNA LINGUA DIVERSA E LI PROTEGGE.



ti ricordi che siamo tutti

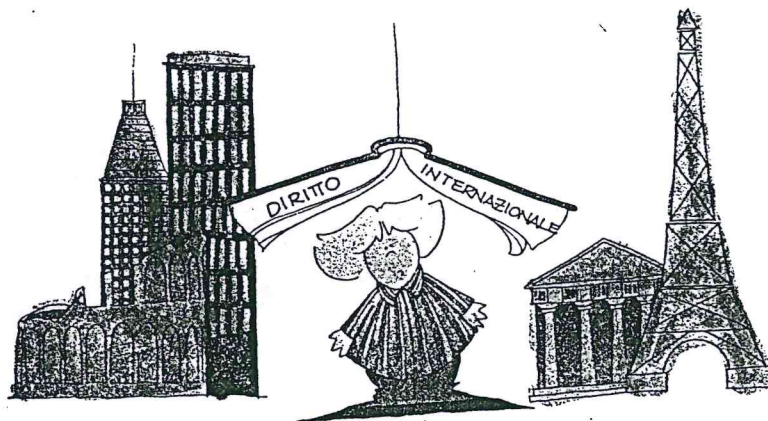
uguali?

ART. 3

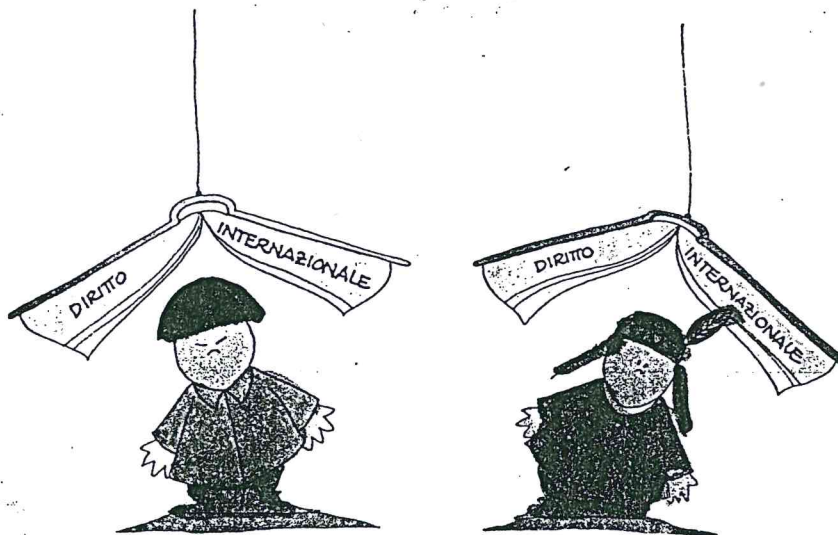
ARTICOLO 10

LO STATO SI ADEGUA AL DIRITTO INTERNAZIONALE
PROTEGGE COSÌ LO STRANIERO E LO ACCOGLIE SE PRIVATO DELLA
LIBERTÀ NEL SUO PAESE.

...SONO PROTETTO...



...OVUNQUE IO SIA...



...CHIUNQUE IO SIA.

ARTICOLO 19

TUTTI ABBIAMO IL DIRITTO DI:

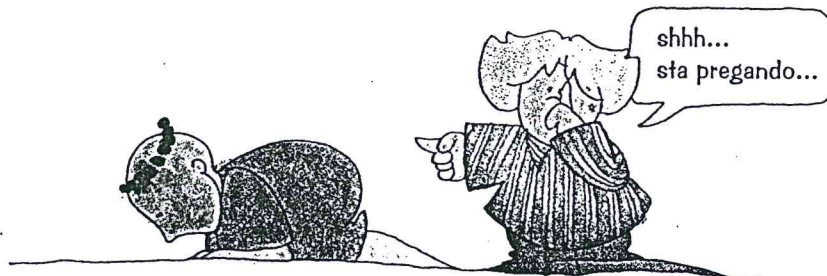
1 - PROFESSARE LA NOSTRA RELIGIONE



2 - FARNE PROPAGANDA



3 - ESERCITARNE IL CULTO (SIA IN PRIVATO CHE IN PUBBLICO)



ARTICOLO 21

TUTTI HANNO IL DIRITTO DI MANIFESTARE IL LORO PENSIERO...

...COME?

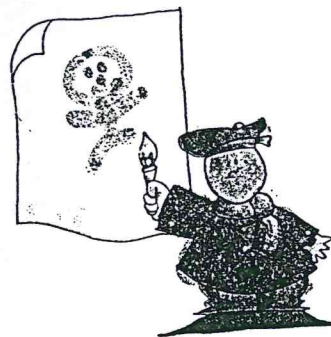
IO PENSO CHE...
BLA...BLA...BLA...



PAROLA



SCRITTO



ALTRI MEZZI

...C'È LIBERTÀ DI PENSIERO.

...NON SI POSSONO IMPORRE **CENSURE** E NON SONO NECESSARIE **AUTORIZZAZIONI** SU CIÒ CHE SI STAMPA...

L'AUTORIZZAZIONE è
la possibilità di
esercitare un diritto
concessa dall'autorità.

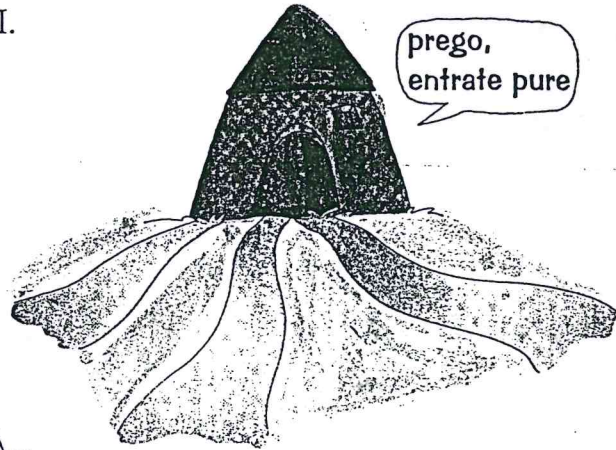


La CENSURA è il
controllo compiuto su
opere da pubblicare per essere
sicuri che non offendano lo Stato,
la religione, la morale.

...C'È LIBERTÀ DI STAMPA.

ARTICOLO 34

LA SCUOLA È APERTA A TUTTI.



AD OGNI ETÀ LA SUA SCUOLA...

la scuola materna



è per i bambini tra i
3 ed i 6 anni

ISTRUZIONE INFERIORE
DURA 8 ANNI ED È OBBLIGATORIA E GRATUITA.



lo Stato sta pensando di prolungare la scuola
dell'obbligo da 8 a 10 anni...

la scuola elementare

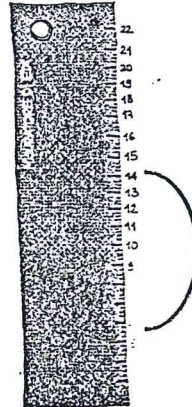


dura 5 anni

la scuola media

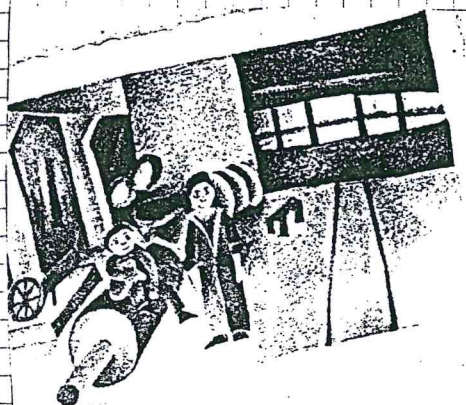


dura 3 anni



I DIRITTI NON RISPETTATI

PARLAVO I BAMBINI



Alberto

Mi chiamo Alberto e ho 9 anni. Lavoro in un'officina a Napoli; qui lavorano molti altri bambini come me. Il lavoro non è molto difficile da imparare e poi... costiamo di meno.

Ho cinque sorelle: anche loro lavorano per aiutare i nostri genitori a nutrirci. Alcune in una fabbrica di scarpe, altre come cameriere tuttofare. La sera sono così stanco che, dopo aver mandato giù la cena, crollo dal sonno...

Paquita

Ho 14 anni e sono nata in Cile. Mia madre ha partorito da sola nella capanna. A 7 anni mi ha legato un vecchio strofinaccio intorno ai fianchi e mi ha mandata ad aiutare mio padre nei campi e a custodire le capre. La scuola? Era riservata ai ricchi.

A causa delle piogge torrenziali siamo rimasti senza casa e viviamo per la strada. L'estate scorsa, ho bevuto dell'acqua inquinata e ho avuto la dissenteria. I miei genitori non hanno potuto portarmi dal dottore, perché il dispensario era troppo lontano. Adesso sto bene, ma sono preoccupata perché la messe è in ritardo. Niente pioggia, niente raccolto, niente cibo...

Però non ho proprio voglia di essere mandata a Santiago a mendicare o di vendermi per garantire la mia sopravvivenza e quella della mia famiglia. È duro...





Jeanne

A 5 mesi sono stata messa in una famiglia: mia madre era sparita, era malata e senza soldi. A 8 anni mi han cambiato i genitori a cui ero stata affidata. Non ho capito perché. Se mi avessero tagliato una gamba, non mi avrebbe fatto più male. Ho saputo che mi avevano tolto a loro perché erano troppo vecchi. La mia nuova famiglia è stata formidabile, ma da quando hanno avuto un bambino è come se non esistessi più e va male. Ora ho 13 anni e sono venuta a sapere che cambierò ancora famiglia. Spero comunque che questa volta potrò dire anch'io la mia. Mi hanno detto che avrò un avvocato per me, che potrò far valere il mio punto di vista. Spero che sia vero...



Tengo

Vivo a Soweto, la più grande città nera del Sud Africa. Abito in una piccola casa con tre fratelli e quattro sorelle nella zona riservata ai neri. Nella mia scuola non c'è nessun bianco e se mi ammalo sarò portato in un ospedale riservato alla gente del mio colore. Per noi la scuola non è obbligatoria. Le nostre classi sono sovraffollate e ci manca il materiale. Nelle scuole dei bianchi è tutto il contrario! A 12 anni ho rubato per aiutare la mia famiglia. Sono stato messo in prigione per 8 mesi, frustato e bruciato con acqua bollente. Ne ho ancora i segni. È stato terribile...

COMMENTO FINALE

Questa storia, intitolata "Storia di una gallinella e del gatto che le insegna a volare" ci ha fatti riflettere e pensare su argomenti a noi ignoti come l'inquinamento e i diritti e i doveri di ogni uomo. Tutto ciò è nato dalle promesse fatte da Zorba a Kempar e dalla morte di essa per colpa dell'inquinamento prodotto dagli uomini e dai loro macchinari (petroliere). Finché, discutendo, abbiamo raggiunto una meta; «Quale?» vi chiederete? Quella di mantenere le promesse e rispettare l'ambiente.

In seguito ci siamo soffermati su un altro punto: "l'uguaglianza". «Ma noi, siamo uguali o diversi?» «Dipende!» Siamo uguali davanti alle Storie ma differenti d'aspetto e nella personalità.

Questa storia ci ha fatti riflettere e imparare cose che ignoravamo. Ci è piaciuta molto, ci dispiace solo che l'abbiamo finita di leggere.

Valley e Daniels

COMMENTO FINALE

ABBIAMO SVOLTO UN LAVORO SU QUESTO LIBRO E DOPO NUMEROSI MESI (DI LAVORO), DOPO AVER SMONTATO TUTTA LA STORIA, ABBIAMO ANALIZZATO OGNI CAPITOLO E CI SIAMO SOFFERMATI SUI SEGUENTI ARGOMENTI:

- SULL' INQUINAMENTO

- SUI DOVERI E SUI DIRITTI DI OGNI UOMO

ABBIAMO INTERVISTATO LE INSEGNANTI, I GENITORI, LA VICE DIRETTRICE E CI SIAMO "AUTOINTERVISTATI". CI SIAMO POI POSTI LE SEGUENTI DOMANDE:

- CHE COS'È UN DOVERE?

- E UN DIRITTO?

- I RICCHI E I POVERI, HANNO GLI STESSI DIRITTI E GLI STESSI DOVERI?

ABBIAMO DISCUSSO PER MOLTO PERCHÉ OGNUNO AVEVA CONVINZIONI DIFFERENTI. COSÌ ABBIAMO ESPOSTO ALLA

NOSTRA MAESTRA LE NOSTRE IDEE. E SIAMO ARRIVATI ALLA CONCLUSIONE CHE ^{IL CONCETTO DI UGUAGLIANZA} VARIA DA SITUAZIONE A

SITUAZIONE; ES. 1) SIA UN RICCO CHE UN POVERO HANNO IL

DIRITTO DI ESSERE PAGATI, DI AVERE UNO STIPENDIO.

2) IL RICCO E IL POVERO SONO UGUALI DIFRONTA ALLA LEGGE

E HANNO DIRITTO ENTRAMBI A UN AVVOCATO.

3) SE IL POVERO È UN DIPENDENTE DEL RICCO,

QUINDI LAVORA PER LUI, IL POVERO HA IL DIRITTO

DI AVERE LO STIPENDIO E IL RICCO HA IL DOVERE

DI STIPENDIARE IL POVERO E DA TUTTO

RE DI STIPENDIARE IL POVERO E DA TUTTO

CIÒ ABBIAMO CONCLUSO CHE:

LA COSTITUZIONE È STATA SCRITTA
PER TUTTI SIA RICCHI
CHE POVERI

QUESTO LIBRO INOLTRE MI HA FATTO IMPARARE
MOLTE COSE:

- 1) BISOGNA ESSERE SE STESSI, SEMPRE.
- 2) NON BISOGNA VEDERE LE COSE SOLO IN UN SENSO
MA ESSERE "APERTI" COME IN QUESTO QUADERNO
DOVE SI È PARLATO DI: GEOGRAFIA, STUDI SOCIALI,
ITALIANO, SCIENZE, LETTERATURA (POESIA)
- 3) CHI HA CORAGGIO, CHI RISCHIA, CHI HA FORZA
DI VOLONTÀ, RINSCIRÀ A RAGGIUNGERE I PROPRI
OBIETTIVI E LE PROPRIE METE.
- 4) NON BISOGNA FERMARSI DAVANTI A NULLA
- 5) BISOGNA ACCETTARE ED AMARE CHI È DIVERSO
DA NOI -

Stellino

Dove finisce l'arcobaleno

Dove finisce l'arcobaleno
ci sarà un luogo, fratello,
dove il mondo potrà cantare qualsiasi canzone,
e noi canteremo insieme, fratello,
tu e io, benché tu sia bianco, e io no.
Sarà un triste canto, fratello,
perché non conosciamo il motivo,
ed è un motivo difficile da imparare.
Ma noi possiamo impararlo, fratello, tu e io.
Non esiste un motivo che sia nero.
Non esiste un motivo che sia bianco.
C'è soltanto musica, fratello,
e musica noi canteremo
dove finisce l'arcobaleno.

(Richard Rive)



Analisi del testo



Quale problema viene affrontato nella poesia?

Perché l'autore ritiene che esista un luogo dove il mondo potrà cantare insieme qualsiasi canzone?

- Perché prova felicità al suono della musica.
- Perché è felice di cantare.
- Perché ragazzi di razze diverse possano sentirsi tutti fratelli.

Qual è la tua opinione su questo problema?

Attraverso quali conoscenze e quali esperienze ti sei formato questa opinione?

Per la produzione



Illustra la poesia con un disegno o con un collage ritagliando foto su riviste illustrate.

So Volare

I PIEDI MIEI NON TOCCAN PIÙ
STO VOLANDO DENTRO IL BLÙ
È STRANO E BELLO GUARDAR DA QUI
E VEDER LE CASE PICCOLE COSTÌ.

IL MONDO CAMBIA DA QUASSÙ
NON HA BARRIERE PIÙ
E TUTTO QUESTO AMICI MIEI
IO LO DEVO SOLO A VOI!

SO VOLARE, NON L'AVREI DETTO MAI
SO VOLARE GUARDATEMI, GUARDATEMI!
SEMBRA UN GIOCO VOLAR COSTÌ
GUARDATEMI È QUASI UN GIOCO

ORA LO SO CHI SONO IO
ED IL CIELO È IL POSTO MIO
E QUESTE ALI, LE SENTO GIÀ
SONO LA MIA LIBERTÀ!

LONTANI CIELI, OLEANI BLU
STAN GIÀ CHIAMANDOMI
È QUESTA LA MIA VITA ED IO
ORA SO IL DESTINO MIO

SO VOLARE
NON L'AVREI DETTO MAI
SO VOLARE
NON CI SPERAVO ORMAI
SO VOLARE
GUARDATEMI, GUARDATEMI
SEMBRA UN GIOCO VOLAR COSTÌ
GUARDATEMI, GUARDATEMI -

CONCLUSIONI

Le verifiche svolte *in itinere*, ed effettuate sia tramite stimoli a risposta aperta (conversazioni, interrogazioni, riassunti orali) che chiusa (questionari, completamenti...) mi hanno permesso di registrare un costante interesse da parte della classe verso le attività proposte collegate alla lettura del libro.

In particolare, sono stati apprezzati dagli alunni i momenti di confronto tramite i lavori di gruppo e le interviste al personale scolastico: entrambe le attività, infatti, richiedevano un loro coinvolgimento attivo e un'assunzione di responsabilità verso sé stessi, le maestre e i compagni.

Inoltre, ogni alunno ha redatto un commento personale relativo all'indice "di gradimento e di interesse" che mi ha portato ad alcune considerazioni:

- ⇒ in primo luogo, nonostante per alcuni sia risultato faticoso e, a volte, noioso scrivere così a lungo, il lavoro svolto è stato da tutti apprezzato.
- ⇒ In secondo luogo, ho piacevolmente registrato che ogni bambino ha colto importanti messaggi del percorso quali l'uguaglianza degli uomini, la necessità di proteggere l'ambiente e di difendere la natura, il rispetto per chi ha idee e abitudini diverse dalle proprie.
- ⇒ Inoltre, e ritengo essere la cosa più significativa, alcuni degli apprendimenti teorici sono stati tradotti in atteggiamenti concreti all'interno della classe: in particolare, si è prestata maggior attenzione al rispetto dell'ambiente scolastico (i bambini hanno redatto un regolamento relativo alla pulizia e al riordino dell'aula e alla gestione del materiale didattico mirata al minor spreco possibile) e all'accoglienza dei compagni inseriti in corso d'anno.
- ⇒ Tutti i bambini hanno, infine, percepito i vari passaggi e collegamenti tra le discipline, stupendosi più volte di come l'inquinamento ci abbia portato all'analisi della Costituzione.

Per quanto mi riguarda, credo che, al di là degli obiettivi più o meno raggiunti, questo lungo cammino mi abbia permesso di instaurare un rapporto più profondo con i bambini in quanto sono state moltissime le occasioni di scambio e di dialogo.

Certamente gli argomenti trattati non hanno la pretesa di essere esaustivi, molteplici sono, infatti, gli interrogativi e gli spunti che potrebbero essere ancora presi in considerazione; tuttavia ritengo che il risultato più apprezzabile sia stato, tra gli altri suddetti, il costante impegno che ognuno di noi (colleghe comprese) ha messo in questo lavoro.

Crediamo, infatti, in ciò che ci ha suggerito il gatto Zorba: “Vola solo chi osa farlo” e noi abbiamo provato!

BIBLIOGRAFIA

Amnesty International,
Il grande libro dei diritti dei bambini,
Edizioni Sonda.

AA. VV.,
L'educazione all'interculturalità. Premesse e sperimentazioni,
Torino, Edizioni Gruppo Abele, 1996.

AA. VV.,
Dossier intercultura e scuola, in Africa e Mediterraneo,
Quaderno n°3, 1996.

Bertolini P.,
L'esistere pedagogico,
Firenze, La Nuova Italia, 1998.

Bertolini P., Callari Galli M.,
Come comunicano i bambini,
Bologna, Il Mulino, 1980.

Callari Galli M.,
Antropologia culturale e processi educativi,
Firenze, La Nuova Italia, 1993.

Mezzini M., Rossi C.,
Gli specchi rubati,
Roma, Meltemi, 1997.

Programmi didattici per la scuola primaria
D.P.R. n°104 del 12/2/1985

Rubagotti G., (a cura di),
Gli orientamenti 1991 per la scuola materna,
Milano, Fabbri Editori, 1992

Tartarotti L.,
La programmazione didattica,
Giunti e Lisciani Editori, 1989.